

COMUNE DI TRAVERSETOLO

**VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**E
ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE**

*ALLEGATA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE ART 20 D.LGS 175/2016*

RICOGNIZIONE AL 31/12/2024

1	PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	3
1.1	DEFINIZIONI	3
1.2	L'ISTITUZIONE E LE FORME DI GESTIONE	4
1.3	LE MODALITÀ DI GESTIONE	5
1.4	IL CONTRATTO DI SERVIZIO	6
1.5	GLI ADEMPIMENTI PREVISTI.....	7
2	LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL.....	8
3	RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	8
4	SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA	9
4.1	BOCCIODROMO COMUNALE	10
4.2	CAMPI DA CALCIO – IMPIANTO “TESAURI”	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
4.3	ILLUMINAZIONE VOTIVA	20
4.4	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	22

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della

“redditività”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di

un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;

- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- b) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- c) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito online degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi

pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione doveva essere effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo, ossia entro il 31/12/2023; a tale riguardo si è provveduto con atto di Consiglio comunale n. 86 in data 28/12/2023.

Come già accennato, l'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali oggetto della relazione.

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Bocciodromo comunale	Concessione	SI	NO	SI
2	Impianti sportivi (Campo da calcio "Tesauri")	Convenzione con ASD/SSD	SI	NO	SI
3	Illuminazione votiva	Concessione	SI	NO	SI
4	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Traversetolo i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Bocciodromo comunale	Concessione	SI	NO	SI
2	Impianti sportivi (Campo da calcio "Tesauri")	Convenzione con ASD/SSD	SI	NO	SI
3	Illuminazione votiva	Concessione	SI	NO	SI
4	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI

4.1 BOCCIODROMO COMUNALE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

GESTIONE DEL BOCCIODROMO COMUNALE SITUATO PRESSO L'AREA LIDO VALTERMINA

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione completa dell'impianto sportivo, intesa come lo svolgimento delle attività (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'apertura e la chiusura dell'impianto, la conduzione di tutti gli impianti tecnologici, elettrici, idraulici, di riscaldamento ivi esistenti, l'ammissione all'impianto dell'utenza, la pulizia, la custodia la manutenzione ordinaria dei locali) necessarie per l'utilizzo ed il funzionamento del bocciodromo.

Lo scopo della concessione riguarda la gestione, l'utilizzo e la conservazione ed il miglioramento della struttura, per finalità sportive e di aggregazione sociale.

La finalità prioritaria è quella della promozione dell'attività sportiva rivolta a tutta la comunità di Traversetolo ed in particolare agli anziani ed ai diversamente abili.

I criteri di gestione e utilizzo a cui il gestore deve attenersi sono i seguenti:

- a) ricerca della massima qualità nella conduzione della struttura e degli impianti e nell'organizzazione delle attività a tutela dei fruitori;
- b) garanzia dell'apertura dell'impianto a tutti i cittadini e d'imparzialità nel permetterne l'utilizzo ai soggetti che ne facciano richiesta e che svolgono attività compatibili con quelle autorizzate nell'impianto;
- c) promozione sportiva sul territorio e ottimizzazione dell'utilizzo dell'impianto;
- d) valorizzazione dell'impianto anche attraverso attività ricreative e sociali rivolte alla cittadinanza organizzate dal gestore o da altro soggetto e preventivamente concordate con l'Amministrazione comunale;
- e) valorizzazione dell'impianto attraverso attività rivolte agli utenti del centro diurno anziani, presente nell'area Lido Valtermina organizzate dal gestore o da altro soggetto e preventivamente concordate con l'Amministrazione comunale o con l'Azienda Pedemontana Sociale;

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO: AFFIDAMENTO PER LA GESTIONE DEL BOCCIODROMO COMUNALE SITUATO PRESSO L'AREA LIDO VALTERMINA.

Aggiudicato in seguito a manifestazione di interesse con gara con procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e successivo affidamento a seguito di confronto tra i soggetti che eventualmente presenteranno offerta.

DURATA: dal 11/02/2021 e fino al 28/02/2027.

VALORE COMPLESSIVO: L'Amministrazione eroga al gestore, a copertura delle attività con finalità pubblica prevalente, un contributo annuale, per l'intero periodo di durata del rapporto convenzionale, di € 6.500,00/anno, quindi il contributo complessivo è pari a € 39.000.

CRITERI TARIFFARI: annualmente vengono approvate le tariffe dell'impianto, vedasi la delibera di Giunta Comunale n. 180 del 04/12/2023 "Tariffe servizi pubblici anno 2024 - Individuazione dei servizi a domanda individuale e determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi"

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITÀ DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI

L'utilizzo del bocciodromo si ispira al principio del libero accesso allo stesso, a favore dei cittadini del Comune di Traversetolo.

L'uso degli impianti da parte di terzi per la pratica del gioco delle bocce è autorizzato dalla Società/associazione sportiva, tenendo fermi i seguenti criteri di priorità:

1. utilizzo da parte di gruppi o associazioni locali di carattere sportivo, amatoriale, ecc.;
2. utilizzo da parte di singoli cittadini.

Al fine di permettere un uso appropriato della struttura e degli impianti sportivi, il gestore curerà di predisporre, sulla base delle richieste pervenute un programma di utilizzo degli stessi.

Detto programma dovrà essere esposto annualmente al pubblico, presso l'impianto.

In sede di predisposizione del programma, il gestore è invitato a tenere nel massimo conto possibile le indicazioni formulate dall'Assessorato allo sport del Comune di Traversetolo, nell'interesse generale volto a garantire la migliore e più ampia diffusione delle discipline sportive.

L'Amministrazione ed l'affidatario assumono il reciproco impegno di dare tempestiva ed immediata informazione di ogni e qualsiasi causa che possa comportare la sospensione o l'interruzione delle attività programmate. L'affidatario assume l'impegno di assicurare ai frequentatori del bocciodromo la tempestiva informazione su eventuali sospensioni od interruzioni, segnalando di volta in volta, la possibilità di recuperare in ore diverse le attività non svolte o di rimborsare l'utenza.

L'accesso agli impianti deve essere garantito a tutti coloro che ne facciano richiesta, nel rispetto dei principi di uguaglianza e non discriminazione, favorendo i soggetti in situazione di svantaggio fisico e sociale.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il gestore è tenuto ad utilizzare l'impianto e le strutture nei termini e con le modalità descritte nella convenzione e nei suoi allegati.

L'Amministrazione ha la facoltà di controllare l'esatto rispetto delle norme contrattuali e si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione delle stesse.

La misura delle penali che saranno applicate da parte dell'Amministrazione comunale è stabilita nella convenzione.

Ad oggi non sono state rilevate inadempienze da parte del gestore e non sono quindi state applicate penali.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

A.S.D. BOCCIOFILA LA TRAVERSETOLESE con sede in Via R. Pezzani, 1 - Traversetolo (PR), C.F. 92063070343, P.I. 02529930345

Codice di Affiliazione n. RPR000007 alla Federazione Italiana Bocce FIB

3. ANDAMENTO ECONOMICO

La gestione del bocciodromo avviene tramite una convenzione in cui il gestore incassa direttamente le tariffe da parte degli utenti singoli o di altre associazioni che utilizzano gli spazi; le tariffe vengono approvate dalla Giunta Comunale a seguito di confronto con il gestore stesso.

Il gestore, inoltre, si fa carico di tutte le spese relative alle utenze, pulizie e manutenzioni ordinarie, nonché delle spese necessarie per l'attività del bocciodromo quali: allenatori, esperti e collaboratori a qualunque titolo presenti all'interno della struttura.

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Per i servizi pubblici locali non a rete, gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico sono quelli indicati nell'allegato 2, del Decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ad oggetto: "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022."

Descrizione	Tipologia indicatore	Impianti sportivi	
Qualità contrattuale			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	All'interno della convenzione firmata dalle parti sono indicati le modalità di gestione, le modalità di variazione e di recesso da parte del gestore.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio da parte del concessionario agli utenti	quantitativo	SI	L'attivazione del servizio avviene in caso di disponibilità di spazi/orari e a seguito di accordo tra gestore e associazione/gruppo
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio da parte del concessionario agli utenti	quantitativo	SI	Richiesta da parte di altre associazioni di variazione/cessazione dell'utilizzo di spazi: con le tempistiche necessarie in seguito ad accordo tra gestore e associazione/gruppo
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	Casistica non presente
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	Nella convenzione non sono dettagliati i tempi di risposta ai reclami
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	Nella convenzione non sono dettagliati i tempi di risposta alle richieste di rettifica importi addebitati. (N.B. le tariffe sono stabilite dall'Amministrazione e il gestore è vincolato ad esse)
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Si	Nella convenzione non sono indicate tempistiche di intervento in caso di disservizi, ma rientrano nella casistica di contestazione di inadempienze.

Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si	Nella convenzione non è dettagliato
Carta dei servizi	qualitativo	Si	Non prevista
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si	Indicato con dettaglio all'interno della convenzione
Qualità tecnica			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si	L'indicazione delle attività relative al servizio si trova all'interno della convenzione.
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si	Non indicate
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si	Non previsto
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si	Dettagliato nella convenzione.
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si	Dettagliato nella convenzione.
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	Non previsti
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si	Le tariffe vengono approvate annualmente dalla Giunta Comunale in accordo con il gestore.
Accessi riservati	quantitativo	Si	Non previsti
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	Non previsti

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

	Volumi quantità di attività	Prestazioni specifiche da assicurare	Obblighi di servizio pubblico	Piano degli investimenti
Contratto	Manutenzione ordinaria dell'impianto. Sostenere tutti gli oneri comprese le spese per assicurazioni e utenze.	Il gestore assicura ai frequentatori del bocciodromo la tempestiva informazione su eventuali sospensioni od interruzioni, segnalando di volta in volta, la possibilità di recuperare in ore diverse le attività non svolte o di rimborsare l'utenza	Per l'intera durata della presente convenzione, il concessionario assumerà a proprio carico tutti gli obblighi e le responsabilità che la legge sancisce a carico del proprietario.	Nella convenzione non sono previsti investimenti aggiuntivi o migliorie sull'impianto a carico del gestore.
Risultati raggiunti	Vengono effettuate ispezioni periodiche per verificare il mantenimento in perfetta efficienza	Non sono mai stati segnalati disservizi.	L'Amministrazione comunale non ha dovuto assumere obblighi e responsabilità che competessero al concessionario	

	dell'impianto sportivo, degli impianti ed in generale delle strutture ivi installate. In seguito a tali ispezioni non sono mai stati segnalati disservizi o malfunzionamenti			
--	--	--	--	--

6. CONSIDERAZIONI FINALI

L'impianto nel corso del 2024 è stato comunque largamente utilizzato da parte del gestore con l'attività ordinaria dei soci e con l'organizzazione di gare a carattere provinciale, regionale e nazionale.

Il gestore ha anche avviato collaborazioni con bocciofile dei territori circostanti al fine di massimizzare l'utilizzo dell'impianto.

Il bocciodromo è gestito nel pieno rispetto del contratto e per tutto l'anno 2024 gli spazi sono stati utilizzati al meglio e le attività organizzate hanno ottenuto la piena soddisfazione degli utenti e dell'Amministrazione comunale.

4.2 CAMPI DA CALCIO – IMPIANTO “TESAURI”

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI SITUATI PRESSO L'AREA LIDO VALTERMINA

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione completa dell'impianto sportivo, intesa come lo svolgimento delle attività (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'apertura e la chiusura dell'impianto, la conduzione di tutti gli impianti tecnologici, elettrici, idraulici, di riscaldamento ivi esistenti, l'ammissione all'impianto dell'utenza, la pulizia, la custodia la manutenzione ordinaria dei tappeti erbosi) necessarie per l'utilizzo ed il funzionamento dell'impianto sportivo e della pratica dei vari sport in esso previsti.

Lo scopo della concessione riguarda la gestione, l'utilizzo e la conservazione ed il miglioramento della struttura, per finalità sportive e di aggregazione sociale.

La finalità prioritaria è quella della promozione dell'attività sportiva rivolta a tutta la comunità di Traversetolo ed in particolare ai giovani, agli anziani ed ai diversamente abili.

I criteri di fondo cui si deve ispirare la gestione sono:

- a) la ricerca della massima qualità nella conduzione della struttura e degli impianti e nell'organizzazione delle attività, a tutela preminente dei fruitori dei servizi;
- b) garantire l'uso più aperto, completo ed equo della struttura e degli impianti, coniugando il massimo della funzionalità con il massimo della fruibilità;
- c) mirare non soltanto a soddisfare ed assecondare, ma soprattutto a sviluppare la domanda di sport a livello locale;
- d) ricercare la massima collaborazione con le associazioni e società sportive del territorio.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO PER IL GIOCO DEL CALCIO “TESAURI” SITUATO IN LOCALITA' LIDO VALTERMINA PER ANNI DUE DAL 01/09/2023 AL 31/08/2025

Affidato con affidamento diretto.

DURATA: dal 01/09/2023 al 31/08/2025.

VALORE COMPLESSIVO: corrispettivo annuo pari a € 35.450,00 oltre iva, per complessivi € 70.900,00 per anni due oltre iva, pari a € 86.498,00.

CRITERI TARIFFARI: annualmente vengono approvate le tariffe dell'impianto, vedasi la delibera di Giunta Comunale n. 180 del 04/12/2023 “Tariffe servizi pubblici anno 2024 - Individuazione dei servizi a domanda individuale e determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi”.

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITÀ DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI

La gestione della struttura e degli impianti sportivi si ispira al principio del libero accesso agli stessi, a favore dei cittadini del Comune di Traversetolo.

L'uso degli impianti da parte di terzi per la pratica degli sport consentiti è autorizzato dal gestore, tenendo fermi i seguenti criteri di priorità:

1. utilizzo da parte della Amministrazione comunale,
2. attività delle scuole di ogni ordine e grado;
3. attività per disabili;
4. attività connessa alla formazione di base;
5. utilizzo da parte di gruppi o associazioni locali di carattere sportivo, amatoriale.

Al fine di permettere un uso appropriato della struttura e degli impianti sportivi, il concessionario curerà di predisporre, sulla base delle richieste pervenute un programma di utilizzo degli stessi, concordandolo con il Comune entro il 30.09 di ogni anno.

Detto programma dovrà essere esposto annualmente al pubblico, presso l'impianto.

In sede di predisposizione del programma su indicato, il concessionario è invitato a tenere nel massimo conto possibile le indicazioni formulate dall'Assessorato allo sport del Comune di Traversetolo, nell'interesse generale volto a garantire la migliore e più ampia diffusione dello sport.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il gestore è tenuto ad utilizzare l'impianto e le strutture nei termini e con le modalità descritte nella convenzione.

L'Amministrazione ha la facoltà di controllare l'esatto rispetto delle norme contrattuali e si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione delle stesse.

La misura delle penali che saranno applicate da parte dell'Amministrazione comunale è stabilita nella convenzione.

Ad oggi non sono state rilevate inadempienze da parte del gestore e non sono quindi state applicate penali.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Asd Team Traversetolo con sede in Via Don Bosco, 3 – Traversetolo - P.I. 02423410345, Codice di Affiliazione n. 935848 alla Federazione Italiana Giuoco Calcio FGIC.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

La gestione dell'impianto sportivo avviene tramite una convenzione in cui il gestore incassa direttamente le tariffe da parte degli utenti singoli o delle associazioni che utilizzano gli spazi; le tariffe vengono approvate dalla Giunta Comunale a seguito di confronto con il gestore stesso.

Il gestore, inoltre, si fa carico di tutte le spese relative alle utenze, pulizie e manutenzioni ordinarie, nonché delle spese necessarie per il servizio che eroga alla cittadinanza, quindi allenatori, esperti e collaboratori a qualunque titolo presenti all'interno della struttura.

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Per i servizi pubblici locali non a rete, gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico sono quelli indicati nell'allegato 2, del Decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ad oggetto: "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022."

Descrizione	Tipologia indicatore	Impianti sportivi	
Qualità contrattuale			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	All'interno della convenzione firmata dalle parti sono indicati le modalità di gestione, le modalità di variazione e di recesso da parte del concessionario dal servizio.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio da parte del concessionario agli utenti	quantitativo	SI	Corsi di attività motoria per bambini e corsi di calcio per ragazzi: il servizio viene attivato a settembre a seguito di iscrizione. Richiesta da parte di altre associazioni di spazi: l'attivazione avviene in caso di disponibilità residue di spazi/orari e a seguito di accordo tra concessionario e associazione/gruppo
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio da parte del concessionario agli utenti	quantitativo	SI	Richiesta da parte di altre associazioni di variazione/cessazione dell'utilizzo di spazi: con le tempistiche necessarie in seguito ad accordo tra concessionario e associazione/gruppo
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	Casistica non presente
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	Nella convenzione non sono dettagliati i tempi di risposta ai reclami
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	Nella convenzione non sono dettagliati i tempi di risposta alle richieste di rettifica importi addebitati. (N.B. le tariffe sono stabilite dall'Amministrazione e il gestore è vincolato ad esse)
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI	Nella convenzione non sono indicate tempistiche di intervento in caso di disservizi, ma rientrano nella casistica di contestazione di inadempienze.

Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si	Si trova dettagliato nel "Piano di conduzione tecnica manutenzione dell'opera e delle sue parti"
Carta dei servizi	qualitativo	Si	Non prevista
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si	Indicato con dettaglio all'interno della convenzione
Qualità tecnica			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si	L'indicazione delle attività relative al servizio si trova all'interno della convenzione e dei suoi allegati.
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si	La mappatura delle attrezzature e dei mezzi si trova nel "Piano di conduzione tecnica manutenzione dell'opera e delle sue parti"
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si	La predisposizione di un piano di controlli periodici si trova nel "Piano di conduzione tecnica manutenzione dell'opera e delle sue parti"
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si	Dettagliato nella convenzione e nel "Piano di conduzione tecnica manutenzione dell'opera e delle sue parti"
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si	Dettagliato nella convenzione e nel "Piano di conduzione tecnica manutenzione dell'opera e delle sue parti"
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	Non previsti
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si	Le tariffe vengono approvate annualmente dalla Giunta Comunale in accordo con il gestore.
Accessi riservati	quantitativo	Si	Non previsti
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	Non previsti

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

	Volumi quantità di attività	Prestazioni specifiche da assicurare	Obblighi di servizio pubblico	Piano degli investimenti
Contratto	Manutenzione ordinaria dell'impianto.	Rispettare il "piano di utilizzo" e il "piano di conduzione tecnica" elaborati dal comune	Per l'intera durata della presente concessione, il concessionario assumerà a proprio carico tutti gli	Il concessionario può proporre migliorie riguardanti interventi strutturali tesi a

	Sostenere tutti gli oneri comprese le spese per assicurazioni e utenze.		obblighi e le responsabilità che la legge sancisce a carico del proprietario.	ridurre il costo di funzionamento della struttura (risparmio energetico) e migliorie impiantistiche (adeguamenti e riqualificazioni)
Risultati raggiunti	Vengono effettuate ispezioni periodiche per verificare il mantenimento in perfetta efficienza dell'impianto sportivo, degli impianti ed in generale delle strutture ivi installate. In seguito a tali ispezioni non sono mai stati segnalati disservizi o malfunzionamenti	Vengono effettuate ispezioni periodiche per verificare il mantenimento in perfetta efficienza dell'impianto sportivo, degli impianti ed in generale delle strutture ivi installate. In seguito a tali ispezioni non sono mai stati segnalati disservizi o malfunzionamenti	L'Amministrazione comunale non ha dovuto assumere obblighi e responsabilità che competessero al concessionario	Come indicato al punto 3. Andamento economico, il concessionario ha effettuato notevoli investimenti all'interno dell'impianto

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Il gestore ha avuto in gestione l'impianto dal mese di settembre 2023 dovendo organizzare l'attività dei ragazzi e quella amatoriale. Nonostante le difficoltà del gestore nella presa in carico dell'impianto per il primo anno di affidamento, ora il servizio prosegue con piena soddisfazione degli utenti e dell'Amministrazione comunale.

4.3 ILLUMINAZIONE VOTIVA

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva degli otto cimiteri del comune di Traversetolo;

Gestione del servizio di illuminazione elettrica delle sepolture esistenti e costruendo nei cimiteri comunali, consistente nella predisposizione degli impianti elettrici necessari e comprensivo della loro manutenzione ordinaria e straordinaria nonché della gestione amministrativa e contabile dei rapporti con l'utenza privata, ivi compresa la fatturazione e riscossione dei corrispettivi di abbonamento, sulla base di tariffe approvate dalla Giunta Comunale;

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO: SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

DATA E DURATA:

Provvedimento del Responsabile area servizi istituzionali n. 665 del 14/12/2021 "Affidamento definitivo del servizio di gestione dell'illuminazione votiva nei cimiteri di Traversetolo – gara di cui alla determina n. 557/2021- CIG 895335AF8"

DURATA: dal 01/01/2022 al 31/12/2026 – 5 anni

VALORE DEL SERVIZIO:

CORRISPETTIVO: canone annuo di 8.500,00 € oltre iva più una percentuale del 7% sugli incassi derivanti al concessionario dal canone annuo di abbonamento, stimati in € 1.942,92 annui;
valore stimato della concessione: € 138.780,00 per i 5 anni di concessione;

CRITERI TARIFFARI (costo dei servizi per l'utenza): con delibera di Giunta Comunale n. 180 del 04/12/2023 "Tariffe servizi pubblici anno 2024 - Individuazione dei servizi a domanda individuale e determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi";

- canone annuo: 14.64 € iva 22% compresa
- corrispettivo di allaccio per avello: 24.00 iva 22% compresa
- corrispettivo di allaccio per tomba di famiglia: 34.00 € iva 22% compresa
- corrispettivo di allaccio per cappella gentilizia 48.00 € iva 22% compresa

OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO IN TERMINI DI INVESTIMENTO E QUALITA' DEI SERVIZI:

tempistiche ristrette per quanto riguarda gli allacciamenti e la soluzione di malfunzionamenti delle lampade (1 giorno) nonché pronta reperibilità e disponibilità a sopralluoghi in loco di un referente aziendale (1 volta a settimana).

Come proposta migliorativa sia di carattere ambientale che gestionale, la ditta si è impegnata a dotare tutti i cimiteri comunali di impianto fotovoltaico di accumulo per permettere il distacco dell'impianto dalla rete.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO-CONTROLLO:

Ci si avvale del supporto dell'UT comunale, che effettua regolari sopralluoghi nei cimiteri. L'ufficio servizi cimiteriali, pur non avendo previsto forme di consultazione dell'utenza, non ha ricevuto particolari segnalazione di disservizio da parte dei fruitori.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Ditta Ghiretti Giuseppe s.r.l. – Via Bandini n.13 Parma

PI 00772610341

Iscritta alla CCIAA dal 18/5/1981

Oggetto sociale: attività di studio e installazione di impianti per produzione e uso di energie alternative, elettricista, installazione di impianti elettrici, lampade votive nei cimiteri, costruzione, manutenzione e gestione, svolgimento nell'ambito cimiteriale di tutti i servizi in genere (...)

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Trattasi di S.R.L. con socio unico

Personale addetto: valore medio n.6

Capitale sociale 33.000,00

Bilancio – chiusura esercizio 31/12/2024: utile € 93.175

Entrate comunali derivanti dall'affidamento:

- Anno 2022: 12.281,34 €

- Anno 2023: 12.300,15 €

- Anno 2024: 12.241,56 €

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Il riscontro è positivo, infatti:

- la ditta concessionaria ha costruito tutti gli allacciamenti che le sono stati richiesti dall'utenza ed è sempre prontamente intervenuta in caso di malfunzionamento;
- ha eseguito, a sue spese, lo spostamento parziale dell'impianto all'interno del cimitero del capoluogo, collaborando con l'ufficio tecnico comunale;
- sta cambiando, con lampade a led, l'illuminazione esistente in un'ottica di risparmio energetico;
- in sintesi ha dimostrato di svolgere il servizio di cui alla concessione in modo tempestivo ed efficace.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si ritiene che la ditta stia svolgendo il servizio nel rispetto degli obblighi previsti nella concessione, con tempestività ed efficacia.

4.4 SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporto degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado situate nel territorio del Comune di Traversetolo.

Il servizio consiste nel trasporto degli alunni delle scuole suddette dalle loro abitazioni e/o dai centri di raccolta concordati con il Comune ai plessi scolastici frequentati e viceversa e deve essere reso nei modi e nei tempi funzionali agli orari scolastici.

Il periodo di funzionamento del servizio coincide con il calendario scolastico adottato dall'autorità competente nell'ambito dell'autonomia scolastica e dagli indirizzi della Regione Emilia Romagna.

L'aggiudicatario dovrà conformare il servizio di trasporto scolastico alle indicazioni fornite dall'Ufficio Scuola sulla base delle iscrizioni raccolte. Il tragitto casa-scuola e ritorno dovrà essere effettuato regolarmente, secondo gli orari di apertura e chiusura delle attività scolastiche e nel rispetto degli stessi. La salita e la discesa degli studenti dovrà essere regolata in modo che dette operazioni avvengano ordinatamente senza incidenti.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere unicamente al trasporto degli aventi diritto; non è permesso l'accesso agli automezzi di persone estranee al servizio.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA, LA SCUOLA PRIMARIA, LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER IL PERIODO DAL 01/09/2023 AL 31/08/2026 (CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER IL PERIODO DAL 01/09/2026 AL 31/08/2029)

Con Determinazione n. 441 del 24/08/2023, a seguito di procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stato affidato in gestione il servizio di trasporto scolastico per il Comune di Traversetolo per gli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, con possibilità di rinnovo per il periodo dal 01/09/2026 al 31/08/2029 alla ditta Travelbus s.c. a r.l. Alla gara hanno partecipato due operatori economici.

DURATA: dal 01/09/2023 al 31/08/2026 con possibilità di rinnovo dal 01/09/2026 al 31/08/2029.

VALORE COMPLESSIVO:

€ 207.399,89 annui oltre iva di legge pari a € 228.139,87 iva compresa. Per un totale per tutto il periodo pari a € 622.199,66 (iva esclusa) per un importo complessivo di € 684.419,63 iva compresa.

CRITERI TARIFFARI: le tariffe del servizio a carico delle famiglie vengono approvate annualmente, vedasi la delibera di Giunta Comunale n. 180 del 04/12/2023 “Tariffe servizi pubblici anno 2024 - Individuazione dei servizi a domanda individuale e determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi”.

Le tariffe vengono attribuite alle famiglie in base alla fascia isee di riferimento, alla tipologia di servizio prescelto (solo andata, solo ritorno, andata e ritorno) e al numero di figli che utilizzano il servizio di trasporto scolastico.

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITÀ DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI

Sono a carico dell'aggiudicatario:

- a) tutte le spese relative alla gestione dei mezzi impiegati nel servizio comprese le manutenzioni ordinarie e straordinarie, riparazioni, carburante, olio, gomme ecc.;
- b) tutte le spese derivanti dalla gestione del personale impiegato nel servizio come le retribuzioni, i compensi diversi, gli oneri assicurativi, previdenziali ed in generale tutti gli oneri previsti dalla normativa vigente in materia, comprese le spese da sostenere per garantire il rispetto della legge sulla sicurezza sul lavoro;
- c) le imposte, le tasse e le assicurazioni, e tutte le altre spese di gestione derivanti dall'assunzione del servizio;
- d) l'aggiudicatario è vincolato, nei confronti del personale dipendente, all'applicazione di contratti collettivi intervenuti tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro, indipendentemente che di esse ne faccia parte o receda da esse.

Percorsi, fermate ed orari sono predisposti dall'Ufficio Scuola comunale e suscettibili di variazione in base alle richieste di iscrizione, ad una diversa articolazione dell'orario delle lezioni o ad altre sopraggiunte evenienze non prevedibili.

L'Ufficio Scuola predispone gli elenchi degli utenti iscritti e comunica tutte le variazioni che si verificano nel corso dell'anno e l'aggiudicatario deve conformare il servizio di trasporto scolastico alle indicazioni fornite dall'ufficio.

Le variazioni di orari, percorsi e fermate richieste dalla ditta devono essere autorizzati dall'ufficio competente in relazione agli orari di inizio delle lezioni delle singole scuole.

Il numero delle fermate per la raccolta degli studenti potrà variare in aumento o diminuzione, in conseguenza del numero e della residenza degli studenti che usufruiscono, anno per anno, del servizio di trasporto scolastico e in conseguenza di una diversa organizzazione del servizio.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

L'affidatario è tenuto ad organizzare il servizio di trasporto scolastico nei termini e con le modalità descritte nel capitolato e nel contratto.

Il Comune ha previsto la più ampia facoltà di effettuare sistematici controlli, qualitativi e quantitativi, al fine di verificare che il servizio sia svolto nei modi e nei tempi previsti dal capitolato, avvalendosi in particolare del servizio scuola o di personale da questi autorizzato. I dipendenti del Comune hanno libero accesso ai mezzi adibiti al trasporto.

E' fatto altresì obbligo all'aggiudicatario di esibire tutti gli atti e i documenti di cui il Comune faccia richiesta

e di ottemperare a tutte le richieste di informazioni.

E' inoltre prevista l'applicazione di penali a seguito di inadempimenti, ritardi o difformità nella gestione del servizio. La misura delle penali che possono essere applicate è stabilita nel capitolato d'appalto.

Per l'anno 2024 non sono state rilevate inadempienze né nel contratto concluso, né nel nuovo contratto e non sono quindi state applicate penali.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

TRAVELBUS Soc. coop. a r.l. con sede in Via La Spezia 52/AA – Parma – p.iva 02137850349

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Il pagamento del corrispettivo dovuto all'aggiudicatario per il servizio di trasporto scolastico viene effettuato a seguito di presentazione di regolari fatture, mensili e posticipate, con indicazione del periodo di cui trattasi.

Le fatture sono pagate dal Comune secondo la prassi commerciale dei 30 giorni data fattura fine mese, previa attestazione dell'ufficio competente in ordine al servizio svolto.

Dal pagamento del corrispettivo viene detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della ditta aggiudicataria e quant'altro dalla stessa dovuto, caso che non si è mai verificato nel corso del 2024.

Con i corrispettivi mensili si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie necessarie per la perfetta esecuzione dell'affidamento, qualsiasi onere, espresso e non dal capitolato, inerente e conseguente al servizio di trasporto.

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Per i servizi pubblici locali non a rete, gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico sono quelli indicati nell'allegato 2, del Decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ad oggetto: "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022."

Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto scolastico	
Qualità contrattuale			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	All'interno del capitolato e del contratto firmato dalle parti sono indicati le modalità di gestione, le modalità di risoluzione per inadempimento o recesso.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI	L'aggiudicatario deve conformare il servizio di trasporto alle comunicazioni e alle indicazioni dell'ufficio scuola.

Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI	L'aggiudicatario deve conformare il servizio di trasporto alle variazioni comunicate dall'ufficio durante l'anno.
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI	Il servizio deve essere attivo per tutto l'anno scolastico in base al calendario approvato dall'Istituto comprensivo.
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	Nel capitolato non sono dettagliati i tempi di risposta ai reclami
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	Nel capitolato non sono dettagliati i tempi di risposta alle richieste di rettifica importi addebitati, in quanto di competenza dell'ufficio scuola comunale
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI	Nel capitolato non sono indicate tempistiche di intervento in caso di disservizi, ma rientrano nella casistica di contestazione di inadempienze.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si	In sede di gara l'aggiudicatario ha offerto, oltre alla ordinaria di pulizia, attività di disinfezione periodica degli automezzi, mediante l'utilizzo di prodotti di minimo impatto ambientale e biodegradabili
Carta dei servizi	qualitativo	Si	Non prevista
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si	Le modalità e i termini di pagamento del comune a favore del gestore sono indicati all'interno del capitolato
Qualità tecnica			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si	L'indicazione delle attività relative al servizio si trova all'interno del capitolato e dei suoi allegati con l'indicazione di orari, numeri stimati di studenti e tragitti.
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	Nel capitolato sono stati indicati i requisiti minimi dei mezzi, successivamente in sede di gara l'appaltatore ha dovuto indicare e specificare le caratteristiche degli stessi.
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si	E' facoltà dell'Amministrazione di effettuare sistematici controlli, qualitativi e quantitativi, al fine di verificare che il servizio sia svolto nei modi e nei tempi previsti
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si	Dettagliato nel capitolato
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si	Non previsto, in quanto il servizio di trasporto per utenti disabili è di competenza dell'Azienda Pedemontana Sociale

Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	Non previsti
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si	Le tariffe vengono approvate annualmente dalla Giunta Comunale con agevolazioni tariffarie in base all'isee familiare e alla presenza di più fratelli iscritti al servizio.
Accessi riservati	quantitativo	Si	Non previsti
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	Non previsti

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

	Volumi quantità di attività	Prestazioni specifiche da assicurare	Obblighi di servizio pubblico	Piano degli investimenti
Contratto	Il corrispettivo è comprensivo di tutti gli oneri: - gestione dei mezzi impiegati nel servizio, - gestione del personale; - imposte, tasse e assicurazioni; - applicazione di contratti collettivi ai propri dipendenti.	Rispettare i tragitti casa-scuola e ritorno elaborati dal comune nel rispetto degli orari di apertura e chiusura delle attività scolastiche. La salita e la discesa degli studenti dovrà essere regolata in modo che dette operazioni avvengano ordinatamente senza incidenti.	Il servizio di trasporto scolastico è da considerarsi servizio pubblico essenziale.	Il gestore ha proposto diverse migliorie che hanno comportato un risparmio nell'appalto e un'ottimizzazione del servizio
Risultati raggiunti	Non sono mai stati segnalati disservizi, malfunzionamenti o altre problematiche.	L'ufficio effettua verifiche periodiche e mantiene un contatto costante con le famiglie dei bambini iscritti. In seguito a tali verifiche non sono mai stati segnalati disservizi.	L'appaltatore ha sempre svolto il proprio lavoro nel pieno rispetto di quanto indicato nel capitolato.	Riduzione dei tempi di percorrenza dei tragitti.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Garantire il diritto allo studio è tra gli scopi dell'ente locale, che intende facilitare il raggiungimento della sede scolastica per gli alunni con difficoltà di ordine oggettivo (ad esempio per chi risiede nelle frazioni o a notevole distanza dalla scuola).

Per comprendere esattamente la complessità dell'organizzazione del trasporto bisogna considerare diversi aspetti. Il servizio infatti si presenta molto articolato per diverse ragioni.

In primo luogo il comune di Traversetolo si trova tra la pianura e le prime colline ed ha una superficie indicativa di 54,6 chilometri quadrati. Il comune comprende il capoluogo e otto frazioni (Bannone, Castione de' Baratti, Cazzola, Guardasone, Mamiano, Sivizzano, Torre e Vignale) e quattro sedi scolastiche: due nel capoluogo (Istituto Comprensivo di Traversetolo con scuola primaria e secondaria di primo grado e scuola

dell'infanzia paritaria Paoletti), una nella frazione di Vignale (scuola dell'infanzia statale M. Micheli dell'Istituto Comprensivo di Traversetolo) e una nella frazione di Mamiano (scuola dell'infanzia paritaria Madonna di Fatima).

Per le due scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con il comune è prevista la possibilità, a richiesta, di utilizzare il trasporto anche per i loro utenti, agevolandone gli spostamenti sul territorio, nei limiti del calendario e degli orari di funzionamento stabiliti per la scuola dell'infanzia statale di Vignale.

Attraverso l'appalto pubblico del servizio di trasporto scolastico l'ente ritiene che il servizio fornito da operatori economici concorrenti specializzati, in possesso dei prescritti requisiti di legge, assicuri una gestione efficace ed univoca, rimanendo in ogni caso a carico dell'ente il ruolo fondamentale di indirizzo, controllo e coordinamento sulla gestione.